



COMUNE DI URBINO
Provincia di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 14 del 13-03-2023

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2023

L'anno duemilaventitre il giorno tredici del mese di marzo alle ore 17:00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in sessione Ordinaria in Prima convocazione, inizia la seduta che è stata partecipata ai Signori componenti il Consiglio a norma di legge; in relazione al punto in oggetto risultano presenti i Signori:

GAMBINI MAURIZIO	Presente	CANGINI FEDERICO	Assente
ZOLFI BRUNELLA	Presente	SCALBI LAURA	Presente in videoconferenza
SIROTTI MASSIMILIANO	Presente	ROSATI MARIO	Presente
ROSSI NICOLA	Presente	BORGIANI CAROLINA	Presente
QUARESIMA LAURA	Presente in videoconferenza	BALDUCCI DAVIDE	Presente
CLINI ORFEO	Presente	SANTI LORENZO	Presente
GUIDI LUCA	Presente	LONDEI GIORGIO	Assente
PAZZAGLIA ANDREA	Presente	LONDEI LUCA	Presente
MECHELLI LINO	Presente		

Risultano pertanto presenti n. 15 e assenti n. 2 componenti il Consiglio.

La seduta si tiene in forma mista ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 10/05/2022. Pertanto, il verbalizzante dà atto che i collegamenti sono idonei e che è consentita l'identificazione e la partecipazione in tempo reale alla discussione di tutti i Consiglieri connessi, come da prospetto sopra riportato.

Assume la presidenza SIROTTI MASSIMILIANO in qualità di PRESIDENTE assistito dal Segretario Dr. CANCELLIERI MICHELE anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La seduta è Pubblica.

Il Presidente nomina i seguenti scrutatori:

CLINI ORFEO
GUIDI LUCA
ROSATI MARIO

In continuazione di seduta - n. 8 dell'ordine del giorno.

* * *

Il Presidente pone in discussione l'argomento indicato in oggetto, che viene illustrato all'assemblea dalla Posizione Organizzativa del Settore Tributi, Dott.ssa Feduzzi, in conformità alla proposta di deliberazione depositata agli atti nella cartella a disposizione dei Consiglieri.

Intervengono quindi nella discussione i Consiglieri Londei Luca, Santi, il Consigliere aggiunto in rappresentanza degli studenti dell'Università degli Studi di Urbino Giovanni Alvarez, la Posizione Organizzativa del Settore Tributi, Dott.ssa Feduzzi ed il Sindaco; i relativi interventi vengono registrati su supporto informatico, agli atti del Comune, per essere successivamente trascritti a cura dell'Ufficio Segreteria.

Al termine della discussione il Presidente pone in votazione la seguente proposta di deliberazione:

""

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - o *"... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...'" (lett. f);*
 - o *"... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);*
 - o *"... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...";*

TENUTO CONTO che ARERA (Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente) ha pubblicato in data 4 agosto 2021 la Delibera 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 42 del 30/05/2022 avente ad oggetto "Approvazione Piano Economico Finanziario Tassa sui Rifiuti (TARI) 2022 – 2025, approvazione tariffe e scadenze di pagamento per l'anno 2022" con la quale

stabiliva che di approvare il Piano Economico Finanziario TARI 2022-2025 del Comune di Urbino elaborato ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 composto da :

- Delibera Assemblea ATA n. 9 del 13/05/2022 “Approvazione proposta di predisposizione del PEF 2022-2025 in applicazione del MTR-2 ARERA”
- Allegato 1 alla delibera: “Criteri per la definizione dei parametri definiti dall’ETC –dettaglio comunale”;
- Allegato 2 alla delibera: “Parametri definiti dall’ETC – dettaglio comunale”;
- Allegato 3 alla delibera: “Relazione di accompagnamento”. La relazione contiene i dati specifici di pertinenza di ogni Comune;
- MTR TOOL ARERA-URBINO-Prospetto PEF 2022-2025
- All_PEF 22 MMS EVIDENZA COSTI COVID 20
- Allegato A1-Relazione del Comune
- Allegato A2-Relazione del Gestore

VISTO il PEF 2022-2025, annualità 2023, e la relazione per la determinazione delle tariffe per l’applicazione della TARI 2023 pervenuta dal Gestore delle tariffe, Marche Multiservizi S.p.A., per il seguente importo, al lordo del contributo statale MIUR per le istituzioni scolastiche di € 23.228,00:

	PEF 2023
COSTI FISSI	1.499.338,00
COSTI VARIABILI	1.839.896,00
TOTALE	3.339.234,00

VISTE:

- la propria precedente deliberazione n. 40 del 29/06/2021 con la quale è stato approvato il Regolamento TARI 2021, successivamente modificato con propria precedente deliberazione n. 14 del 24/02/2022;
- la delibera di Giunta Comunale n. 1 del 19/01/2023 con la quale l’Amministrazione ha preso atto dell’approvazione della Carta della Qualità del Servizio Rifiuti da parte dell’Autorità territorialmente competente – ATA 1 Pesaro e Urbino;

VISTE, altresì, le tariffe, per l’anno 2023, allegate al presente atto, predisposte sulla base del Pef 2022- 2025, anno 2023, dal Gestore del servizio Marche Multiservizi;

RITENUTO OPPORTUNO confermare la riduzione di € 0,02/ kg. nei confronti delle utenze non domestiche che dimostrino di aver avviato al recupero rifiuti secondo quanto previsto dall’art. 26, commi 1,2 e 3, del vigente Regolamento TARI.

DATO ATTO che

- il Comune ha affidato a Marche Multiservizi S.p.A. la Concessione per la durata di 30 anni a decorrere dal 2002 del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel proprio territorio comunale, come regolato dal Contratto di “Servizio Igiene Urbana a Tariffa” del 12.07.2002 Rep. 2997 e suo successivo rinnovo avvenuto con Determinazione Dirigenziale n. 186 del 30.11.2013;
- la gestione dell’accertamento e della riscossione del Tributo TARI è di competenza comunale, salvo che il Comune sulla base delle previsioni di cui al comma 691 della

Legge 147/2013 la affidi, fino alla scadenza del relativo contratto, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

- il comma 691 della L. n. 147/2013 stabilisce che i comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”

RITENUTO di demandare alla Giunta Municipale l'affidamento, anche per l'anno 2023, alla Società Marche Multiservizi S.p.A., ai sensi dell'art. 1, comma 691, della Legge 27/12/2013, n. 147, in quanto soggetto che alla data del 31.12.2013 svolgeva il servizio di gestione dei rifiuti per il Comune di Urbino, della gestione dell'attività amministrativa propedeutica alla fase della riscossione del tributo TARI con particolare riferimento, tra l'altro, al ricevimento delle dichiarazioni, alla predisposizione ed ~~all'invio dei prescritti modelli di pagamento secondo le scadenze fissate dal Comune~~ nel modo sopra precisato;

VISTA la Legge 19 dicembre 2019, n. 157 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili”, in particolare l'art. 57-bis “Disciplina della TARI. Coefficienti e termini per la deliberazione del piano economico finanziario e delle tariffe. Introduzione del bonus sociale per i rifiuti e automatismo del bonus per energia elettrica, gas e servizio idrico”, che modifica il c. 652 dell'art. 1, L. 147/2013 come di seguito riportato:

“Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

VISTA la risoluzione n. 5/E del 2021 dell'Agenzia delle Entrate con la quale sono stati istituiti i codici tributo per il versamento - tramite i modelli F24 e F24 EP - del TEFA, il

tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, come segue:

- **TEFA** - TEFA - tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente
- **TEFN** - TEFA - tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente - interessi
- **TEFZ** - TEFA - tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente – sanzioni;

VISTO l'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214:

- **COMMA 15.** A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021»

- **COMMA 15-bis.** Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime

- **COMMA 15-ter.** A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto ad effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

VISTO l'art.3 comma 5-quinquies della LEGGE 25 febbraio 2022, n. 15 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" con il quale viene stabilito che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei

rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”;

VISTO l'art. 1, comma 775 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, con la quale viene stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023 è differito al 30.04.2023;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

ACQUISITO il parere favorevole dell' organo di revisione economico-finanziario, rilasciato ai sensi dell' art. 239, c. 1 lett. b) n. 2) D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

DELIBERA

Per le motivazioni esplicitate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) **di prendere atto** della relazione per la determinazione delle tariffe per l'applicazione della TARI 2023, elaborata dal gestore Marche Multiservizi S.p.A. sulla base del PEF 2022-2025, anno 2023, per il seguente importo, al lordo del contributo statale MIUR per le istituzioni scolastiche di € 23.228,00

	PEF 2023
COSTI FISSI	1.499.338,00
COSTI VARIABILI	1.839.896,00
TOTALE	3.339.234,00

- 2) **di approvare** le TARIFFE TARI a valere dall'1.1.2023 come da prospetto allegato elaborato dal Gestore Marche Multiservizi spa;
- 3) **di prendere atto** che compete ad ARERA l'approvazione definitiva delle entrate tariffarie del servizio integrato rifiuti, e che pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 7 della suddetta Deliberazione ARERA, l'importo determinato costituisce, fino all'approvazione da parte dell'Autorità, il prezzo massimo del servizio integrato di gestione dei rifiuti che verrà svolto nel Comune per il periodo regolatorio 2022-2025, fatti salvi l'aggiornamento biennale o un'eventuale revisione infra periodo, e quindi assume piena ed immediata efficacia fino all'approvazione da parte dell'Autorità ...”;
- 4) **di dare atto** che il PEF 2022/2025 così come le tariffe 2023, potranno essere aggiornate secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito, ferma restando la facoltà della relativa revisione infra periodo qualora ritenuto necessario;
- 5) **di confermare**, anche per l'anno 2023, ai sensi di quanto previsto dall'art.23 del vigente Regolamento TARI la riduzione di € 0,03/Kg. nei confronti delle utenze domestiche che effettuano la raccolta differenziata presso il centro di raccolta, per i seguenti materiali: carta e cartone, imballaggi di plastica, imballaggi di vetro e imballaggi metallici;
- 6) **di confermare**, altresì, per l'anno 2023, la riduzione di € 0,02/ kg. nei confronti delle utenze non domestiche che dimostrino di aver avviato al

- recupero rifiuti secondo quanto previsto dall'art. 26, commi 1, 2 e 3, del vigente Regolamento TARI;
- 7) **di demandare** alla Giunta Municipale l'affidamento, anche per l'anno 2023, alla Società Marche Multiservizi S.p.A., ai sensi dall'art. 1, comma 691, della legge 27/12/2013, n. 147, in quanto soggetto che alla data del 31/12/2013 svolgeva il servizio di gestione dei rifiuti nel Comune di Urbino, della gestione dell'attività amministrativa propedeutica alla fase della riscossione del tributo TARI con particolare riferimento, tra l'altro, al ricevimento delle dichiarazioni, alla predisposizione ed all'invio dei prescritti modelli di pagamento secondo le scadenze fissate dal Comune con la presente deliberazione;
 - 8) **di trasmettere** la presente deliberazione all'Ente Territorialmente competente - ATA 1 Pesaro e Urbino e al Gestore Marche Multiservizi per il seguito di competenza;
 - 9) **di pubblicare** il presente atto deliberativo sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre 2023; per tale finalità l'atto sarà inserito entro il termine del 14 ottobre 2023, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
 - 10) **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

'''

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra trascritta;

PRESO ATTO che la proposta di deliberazione è corredata del/i seguente/i parere/i richiesto/i ed espresso/i ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

In ordine alla REGOLARITA' TECNICA:

Responsabile del Settore TRIBUTI, FEDUZZI MARCO,
in data 07-03-2023, Favorevole

In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE:

Responsabile del Servizio Finanziario VALENTINI ORNELLA,
in data 07-03-2023, Favorevole

Con votazione effettuata per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

GAMBINI MAURIZIO	Favorevole	CANGINI FEDERICO	
ZOLFI BRUNELLA	Favorevole	SCALBI LAURA	Favorevole
SIROTTI MASSIMILIANO	Favorevole	ROSATI MARIO	Astenuto
ROSSI NICOLA	Favorevole	BORGIANI CAROLINA	Astenuto
QUARESIMA LAURA	Favorevole	BALDUCCI DAVIDE	Astenuto
CLINI ORFEO	Favorevole	SANTI LORENZO	Astenuto

GUIDI LUCA	Favorevole	LONDEI GIORGIO	
PAZZAGLIA ANDREA	Favorevole	LONDEI LUCA	Astenuto
MECHELLI LINO	Favorevole		

totale voti favorevoli n. 10
totale voti contrari n. 0
totale astenuti n. 5

DELIBERA

DI APPROVARE la su indicata proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

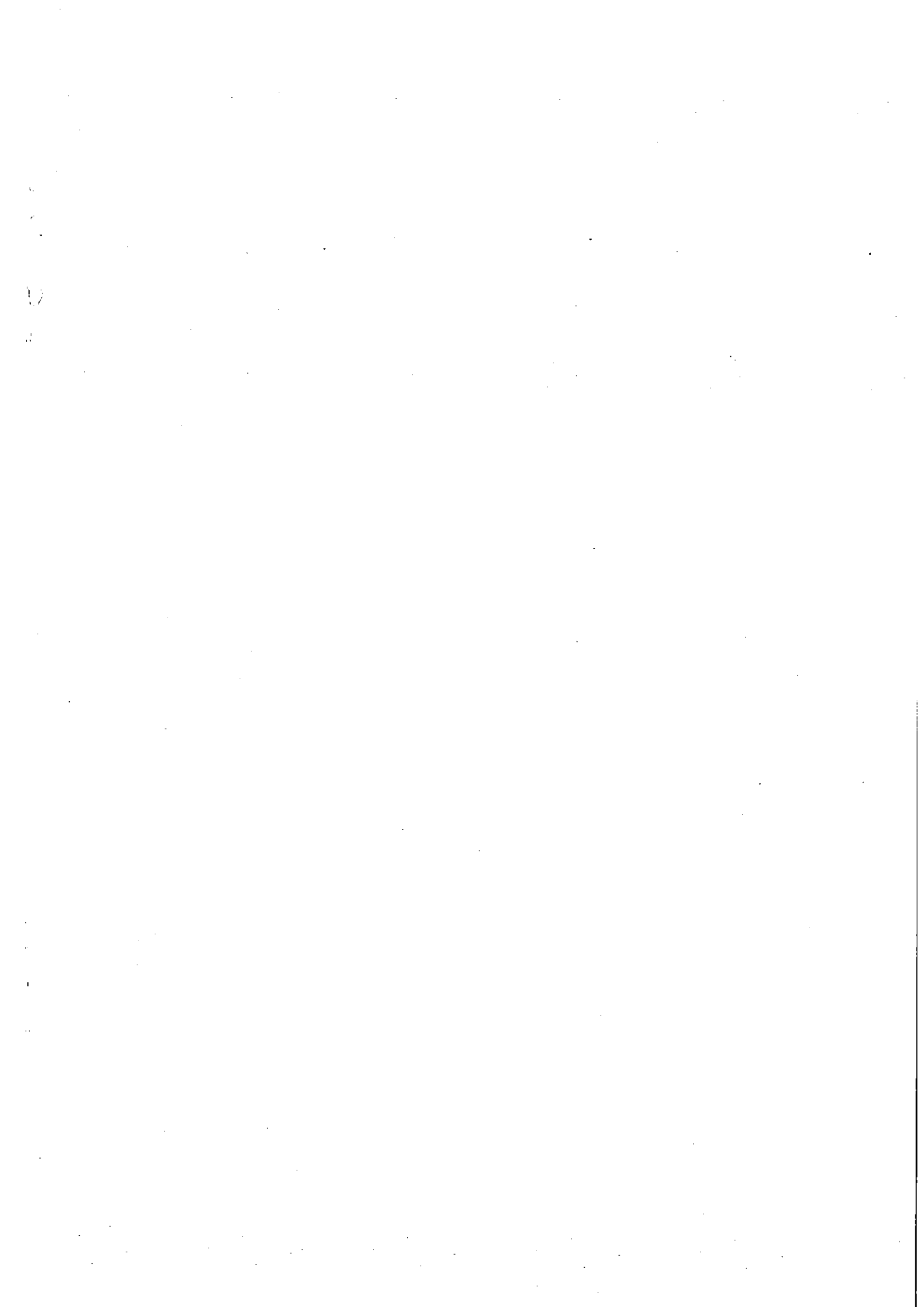
Stante l'urgenza di provvedere tempestivamente agli adempimenti successivi, a seguito di separata votazione effettuata per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

GAMBINI MAURIZIO	Favorevole	CANGINI FEDERICO	
ZOLFI BRUNELLA	Favorevole	SCALBI LAURA	Favorevole
SIROTTI MASSIMILIANO	Favorevole	ROSATI MARIO	Astenuto
ROSSI NICOLA	Favorevole	BORGIANI CAROLINA	Astenuto
QUARESIMA LAURA	Favorevole	BALDUCCI DAVIDE	Astenuto
CLINI ORFEO	Favorevole	SANTI LORENZO	Astenuto
GUIDI LUCA	Favorevole	LONDEI GIORGIO	
PAZZAGLIA ANDREA	Favorevole	LONDEI LUCA	Astenuto
MECHELLI LINO	Favorevole		

totale voti favorevoli n. 10
totale voti contrari n. 0
totale astenuti n. 5

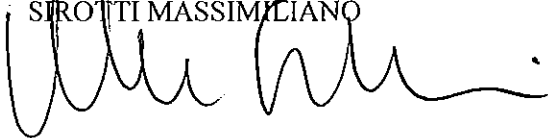
DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

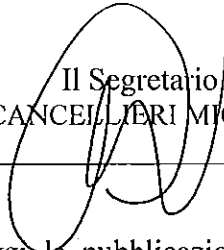


Del che si è redatto il presente verbale così approvato e sottoscritto:

Il Presidente
SIROTTI MASSIMILIANO



Il Segretario
CANCELLIERI MICHELE



Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi del combinato disposto dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 32 comma 1 della L. 18.06.2009 n. 69.

Urbino, **03 APR. 2023**

IL SEGRETARIO



La presente deliberazione è divenuta esecutiva, trascorsi dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000 n.267.

Urbino,

IL SEGRETARIO



Comune di Urbino

COMUNE DI URBINO
Provincia di Pesaro e Urbino

APPROVATO

Settimana di ... CC: 16 del 13/03/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

marche 
multiservizi



**PIANO FINANZIARIO
COMUNE DI
URBINO**

DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI 2023

EX ART. 8 D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158

INDICE

PTF TARI anno 2023 Comune di Urbino	2
DETERMINAZIONE DELLA TARI	3
• <i>Tari utenze domestiche</i>	5
• <i>Tari utenze non domestiche</i>	6
• <i>Parametri utilizzati per la determinazione delle tariffe TARI</i>	7
• <i>Tariffe TARI</i>	8

PTF TARI anno 2023 Comune di Urbino**PTF TARI 2023**

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 2.534.831,00
CC - Costi comuni	€ 675.234,00
CK - Costi d'uso del capitale	€ 481.041,00
Ulteriori componenti ex delibere 443/19, 238/20, 493/20	€ -
Totale costi	€ 3.691.106,00
Minori entrate per riduzioni	€ 153.935,96
Totale costi con riduzioni	€ 3.845.041,96

Applicazione limite alla crescita tariffaria MTR

€ 3.339.234,00

€ 3.493.169,96

Quota a carico del Comune e detrazioni di cui al comma 1.4 della determina 2/DRIF/2021	€ 23.228,00
--	-------------

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 217.546,00
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 87.130,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 895.626,00
Proventi Conai	-€ 155.924,00
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 400.857,00
Conguaglio TV	€ 305.889,00
IVA indetraibile	€ 156.003,00
Ulteriori componenti ex delibere 443/19, 238/20, 493/20	€ -
Ripartizione costi variabili costi fissi	€ -
Totale costi variabili	€ 1.907.127,00
Riduzioni parte variabile	€ 76.967,98
Totale costi variabili con riduzioni	€ 1.984.094,98

Applicazione limite alla crescita tariffaria MTR

€ 1.839.896,00

€ 1.916.863,98

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 627.702,00
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 112.162,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 200.906,00
CCD - Costi Comuni Diversi	€ -
COAL	€ 45.269,00
Conguaglio TF	€ 189.773,00
IVA indetraibile	€ 127.124,00
Ulteriori componenti ex delibere 443/19, 238/20, 493/20	€ -
Ripartizione costi variabili costi fissi	€ -
Totale parziale	€ 1.302.937,00
CK - Costi d'uso del capitale	€ 481.041,00
Totale costi fissi	€ 1.783.978,00
Riduzioni parte fissa	€ 76.967,98
Totale costi fissi con riduzioni	€ 1.860.945,98

Applicazione limite alla crescita tariffaria MTR

€ 1.499.338,00

€ 1.576.305,98

DETERMINAZIONE DELLA TARI

La TARI deve coprire i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade e aree pubbliche, e soggette ad uso pubblico ed inoltre:

- deve essere applicata nei confronti di chiunque occupi oppure detenga locali, o aree scoperte ad uso privato non costituenti accessorio o pertinenza dei locali medesimi, a qualsiasi uso adibiti, esistenti nelle zone del territorio comunale;
- è composta da una quota relativa alle componenti essenziali del costo del servizio, e una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti e ai costi di gestione: essa è articolata per fasce di utenza e territoriali;
- è determinata dagli enti locali ed è applicata e riscossa dai soggetti gestori.

La TARI è determinata separatamente per le seguenti fasce di utenza:

- utenze domestiche;
- utenze non domestiche.

Il metodo normalizzato di cui al DPR 158/99 richiede di individuare:

- la **distribuzione delle superfici delle utenze domestiche e non domestiche suddivise per categorie;**
- la **ripartizione delle superfici e del numero di utenze domestiche per numero di componenti del nucleo familiare.**

Sulla base delle suddivisioni già in essere le utenze sono state raggruppate nelle categorie indicate dal DPR 158/99. Per le utenze domestiche si è provveduto ad estrarre le superfici effettivamente imponibili abbinate al numero componenti ottenendo il seguente classamento:

Numero componenti	Superfici (mq)	Utenze
1	245.187	2.205
2	250.370	2.211
3	182.168	1.600
4	148.088	1.196
5	64.617	509
6 e più	95.915	526
Totale	986.345	8.247

Per i locali e le aree soggette a tariffazione adibiti ad abitazione di utenze domestiche tenute a disposizione, predisposte all'uso oppure dotate di arredamento, la tariffa è dovuta per intero, per il numero di componenti pari a quello indicato nella sottostante tabella:

Per superfici inferiori o uguali a 30 m ²	1 componente
Per superfici comprese tra 30,1 e 55 m ²	2 componente
Per superfici comprese tra 55,1 e 80 m ²	3 componente
Per superfici comprese tra 80,1 e 105 m ²	4 componente
Per superfici comprese tra 105,1 e 130 m ²	5 componente
Per superfici superiori a 130 m ²	6 componente

La classificazione delle utenze non domestiche ai sensi del DPR 158/99 è riportata in seguito:

Categoria prevista dal DPR 158/99	Tipologia attività	Superfici (mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	79.552
2	Cinematografi e teatri	1.385
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	73.761
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6.543
5	Stabilimenti balneari	0
6	Esposizioni, autosaloni	9.208
7	Alberghi con ristorante	17.661
8	Alberghi senza ristorante	48.295
9	Case di cura e riposo	1.593
10	Ospedali	11.191
11	Uffici, agenzie	38.952,8
12	Banche ed istituti di credito, studi Professionali	7.830
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	9.596
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.678
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	252
16	Banchi di mercato beni durevoli	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2.048,2
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3.088
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4.574
20	Attività industriali con capannoni di produzione	8.065
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	20.870
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7.209
23	Mense, birrerie, amburgherie	4.469
24	Bar, caffè, pasticceria	4.491
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6.879
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	288
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	526,1
28	Ipermercati di generi misti	1.253
29	Banchi di mercato genere alimentari	0
30	Discoteche, night club	262
	TOTALE	371.520,1

Sulla base dei dati sopra esposti è possibile effettuare elaborazioni per la determinazione della tariffa utilizzando le formule indicate dal DPR 158/99, come di seguito riportato.

- Tari utenze domestiche**

La TARI si compone di due parti: quota fissa e quota variabile.

La quota fissa della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) corretta per un coefficiente di adattamento (Ka).

Quota fissa tariffa utenze domestiche	TFd(n, S) = Quf x S x Ka(n)
---------------------------------------	------------------------------------

dove

TFd(n, S)	Quota fissa della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari a S
n	Numero di componenti del nucleo familiare
S	Superficie dell'abitazione (m ²)
Quf	Quota unitaria (€/m ²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento (Ka).

Quf	$Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \times Ka(n)$
-----	---

dove

Ctuf	Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche (TFn x % costi fissi utenze domestiche)
S _{tot} (n)	Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare
Ka (n)	Coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati nella tabella 1 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

La quota variabile della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento (Kb) per il costo unitario (€/kg)

Quota variabile tariffa utenze domestiche	TVd(n) = Quv x Cu x Kb(n)
---	----------------------------------

dove

TVd	Quota variabile della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare
Quv	Quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività (Kb).

Quv	$Q_{tot} / \sum_n N(n) \times Kb(n)$
-----	--------------------------------------

dove

Q _{tot}	Quantità totale di rifiuti
N(n)	Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare
Kb(n)	Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati in tabella 2.
Cu	Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche. (Cu = Tot costi variabili / Q _{tot})

- **Tari utenze non domestiche**

La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kd) secondo la seguente espressione:

Quota fissa tariffa utenze non domestiche	$TFnd(ap, S_{ap}) = Q_{apf} \times S_{ap}(ap) \times Kc(ap)$
---	--

dove

$TFnd(ap, S_{ap})$	Quota fissa della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a S_{ap}
S_{ap}	Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva
Q_{apf}	Quota unitaria (€/m ²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente potenziale di produzione (Kc)

Q_{apf}	$Ct_{apf} / \sum_{ap} S_{tot}(ap) \times Kc(ap)$
-----------	--

dove

Ct_{apf}	Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.
$S_{tot}(ap)$	Superficie totale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap .
$Kc(ap)$	Coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività. Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, che dovrà essere determinato dall'ente locale, sono riportati nella tabella 3 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kd) secondo la seguente espressione:

Quota variabile tariffa ut. non domestiche	$TVnd(ap, S_{ap}) = C_u \times S_{ap}(ap) \times Kd(ap)$
--	--

dove

$TVnd(ap, S_{ap})$	Quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a S_{ap}
C_u	Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche
S_{ap}	Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva
$Kd(ap)$	Coefficiente potenziale di produzione in kg/m ² anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività. Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, che dovrà essere determinato dall'ente locale, sono riportati nella tabella 3 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

Per le utenze domestiche sono stati assunti valori del coefficiente K_b tali già introdotti in regime TIA, come **evidenziato in grassetto** in tabella 2.

Per le utenze non domestiche i valori sono stati desunti dagli intervalli indicati nelle tabelle del DPR 158/99, relativamente ai comuni superiori a 5.000 abitanti. Inoltre, relativamente agli intervalli previsti dal DPR 158/99, sono stati scelti i coefficienti K_c e K_d minimi (MI), medi (ME) e massimi (MA) in base all'attività svolta, attribuendo alle utenze non domestiche i coefficienti già attribuiti in regime TIA (tabella 3).

Si evidenzia che l'Amministrazione Comunale può decidere di utilizzare altri coefficienti K_b , K_c e K_d , nell'ambito degli intervalli indicati.

Tabella 1 - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche (in grassetto i coefficienti utilizzati)

Numero componenti del nucleo familiare	Ka - coefficiente di adattamento per superfici e numero componenti del nucleo familiare		
	Nord	Centro	Sud
1	0,80	0,86	0,81
2	0,94	0,94	0,94
3	1,05	1,02	1,02
4	1,14	1,10	1,09
5	1,23	1,17	1,10
6 o più	1,30	1,23	1,06

Tabella 2 - Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche (in grassetto i coefficienti utilizzati)

Numero componenti del nucleo familiare	Kb - Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare		
	Minimo	Coeff. utilizzati	massimo
1	0,60	1,00	1,00
2	1,40	1,80	1,80
3	1,80	2,05	2,30
4	2,20	2,60	3,00
5	2,90	2,90	3,60
6 o più	3,40	3,40	4,10

Tabella 3

Categoria prevista dal DPR 158/99	Kc (ap)			Kd (ap) Kg/m ² annuo		
	Urbino	Minimo	Massimo	Urbino	Urbino	Massimo
1	0,52	0,43	0,61	4,82	3,98	5,65
2	0,46	0,39	0,46	4,25	3,60	4,25
3	0,48	0,43	0,52	4,80	4,00	4,80
4	0,81	0,74	0,81	7,45	6,78	7,45
5	0,56	0,45	0,67	5,15	4,11	6,18
6	0,56	0,33	0,56	5,12	3,02	5,12
7	1,59	1,08	1,59	14,67	9,95	14,67
8	1,02	0,85	1,19	9,39	7,80	10,98
9	1,18	0,89	1,47	10,88	8,21	13,55
10	1,18	0,82	1,70	10,88	7,55	15,67
11	1,47	0,97	1,47	13,55	8,90	13,55
12	0,86	0,51	0,86	7,89	4,68	7,89
13	1,22	0,92	1,22	11,26	8,45	11,26
14	1,44	0,96	1,44	13,21	8,85	13,21
15	0,86	0,72	0,86	7,90	6,66	7,90
16	1,59	1,08	1,59	14,63	9,90	14,63
17	0,98	0,98	1,12	9,00	9,00	10,32
18	0,74	0,74	0,99	6,80	6,80	9,10
19	0,87	0,87	1,26	8,02	8,02	11,58
20	0,66	0,32	0,89	6,05	2,93	8,20
21	0,66	0,43	0,88	6,05	4,00	8,10
22	3,25	3,25	9,84	29,93	29,93	90,55
23	2,67	2,67	4,33	24,60	24,60	39,80
24	2,45	2,45	7,04	22,55	22,55	64,77
25	2,34	1,49	2,34	21,55	13,72	21,55
26	2,34	1,49	2,34	21,50	13,70	21,50
27	4,23	4,23	10,76	38,90	38,90	98,96
28	1,47	1,47	1,98	13,51	13,51	18,20
29	3,48	3,48	6,58	32,00	32,00	60,50
30	1,29	0,74	1,83	11,82	6,80	16,83

- Parametri utilizzati per la determinazione delle tariffe TARI**

Ripartizione costo complessivo del servizio come da dpr 158/99	44,90 % costi fissi	55,10 % costi variabili
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Ripartizione Costi Fissi	62,80%	37,20%
Ripartizione Costi Variabili	62,80%	37,20%

• **Tariffe TARI**

TARI UTENZE DOMESTICHE		
Componenti	Tariffa fissa (€/mq/anno)	Tariffa variabile (€/anno)
1	0,85125	75,81
2	0,93044	136,45
3	1,00963	155,40
4	1,08881	197,10
5	1,15810	219,84
6	1,21749	257,74

TARI UTENZE NON DOMESTICHE				
Categoria (DPR 158/99)	Tipologia attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota var.le (€/mq/anno)	TARI (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	0,852485	1,043318	1,895803
2	Cinematografi e teatri	0,754121	0,919938	1,674059
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,786909	1,038989	1,825898
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,327909	1,612597	2,940507
5	Stabilimenti balneari	0,918061	1,114748	2,032809
6	Esposizioni, autosaloni	0,918061	1,108255	2,026316
7	Alberghi con ristorante	2,606637	3,175410	5,782047
8	Alberghi senza ristorante	1,672182	2,032522	3,704704
9	Case di cura e riposo	1,934485	2,355041	4,289527
10	Ospedali	1,934485	2,355041	4,289527
11	Uffici, agenzie	2,409909	2,932979	5,342888
12	Banche, istituti di credito, studi Professionali	1,409879	1,707838	3,117717
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	2,000061	2,437295	4,437356
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,360728	2,859384	5,220112
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,409879	1,710003	3,119882
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,606637	3,166751	5,773388
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,606606	1,948104	3,554710
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,213152	1,471901	2,685053
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,426273	1,735977	3,162250
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,082000	1,309559	2,391559
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,082000	1,309559	2,391559
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,328031	6,478528	11,806560
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,377183	5,324818	9,702000
24	Bar, caffè, pasticceria	4,016516	4,881083	8,897599
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,836182	4,664627	8,500810
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,836182	4,653804	8,489987
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,934637	8,420139	15,354776
28	Ipersmercati di generi misti	2,409909	2,924321	5,334230
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,705092	6,926592	12,631684
30	Discoteche, night club	2,114819	2,558510	4,673329

